

MARATONINA A MIRA

Kiprono e Ayele brillano nei 21,097 km dei Dogi corsa tra ville e Brenta

Il keniano e l'etiopie vincono la gara, festa per duemila podisti
Lui lancia lo sprint dopo metà percorso, lei domina dal via

MIRA. Kimosop Kiprono, atleta keniano tesserato con la società olandese Run'n live, e Meseret Ayele, etiopie dell'Atletica Saluzzo, sono i vincitori, rispettivamente per le categorie maschile e femminile, della 22esima Dogi's Half Marathon, mezza maratona che si è svolta ieri mattina con partenza e arrivo a Mira.

La manifestazione, organizzata dall'Atletica Riviera del

Brenta in collaborazione con il Cns Libertas, ha visto alla partenza 2mila podisti provenienti da tutta Italia e da undici Paesi stranieri. Gli atleti hanno affrontato prima la "Brentana" fino a Stra, transitando anche per Dolo e Fiesso, poi sono tornati verso Mira percorrendo lungola "Bassa".

Grande e rumorosa la presenza dei podisti nella zona della partenza con grandi sor-

risi, entusiasmo ed energia pronti per affrontare i 21,097 km del percorso. La gara maschile ha visto la sfida tra Kiprono e il compagno di squadra Ken Mutai. Al via i due atleti keniani sono partiti con un ritmo elevato, distanziando Matteo Penazzato e Roberto Graziotto. Tra le donne c'è stato l'assolo di Ayele che è scattata con un passo di 3'40" al km. Al km 5 sono transitati assieme Ki-



Kimosop Kiprono e Meseret Ayele vincitori della mezza maratona



prono e Mutai in 15'55", con un vantaggio di 14" su Penazzato, mentre tra le donne Ayele è passata in 18'50". Al km 10 i due keniani hanno fatto fermare il cronometro sui 32'00", con Graziotto che inseguiva a 40" e Penazzato in ritardo di 50". Ayele, invece, transitata in 37'10" al km 10, aveva già inflitto un distacco di 1'20" sulla feltrina Francesca Tonin.

Al km 13 c'è stata la svolta

nella gara maschile con l'attacco poderoso di Kiprono che ha cambiato marcia, riuscendo a distaccare Mutai. La progressione di Kiprono è stata continua, con il vantaggio che cresceva chilometro dopo chilometro. Kiprono ha tagliato il traguardo con il tempo di 1h 07'15", con un distacco di 52" su Mutai, mentre il primo degli italiani è stato il trevigiano Roberto Graziotto, terzo.

Tra le donne Meseret Ayele ha vinto in 1h 18'57", con Tonin seconda e prima italiana con 3'24" di ritardo, mentre è giunta terza la veneziana del Lido Anna Busetto. Il trofeo Team Elite per la miglior squadra è stato vinto dall'Atletica Riviera del Brenta che ha ceduto il primo posto, per dovere di ospitalità, a Vicenza Marathon.

«Sono felice per la vittoria», ha detto Kiprono all'arrivo, «il percorso è molto bello, il meteo era buono anche se faceva un po' caldo. Non ho tirato al massimo, ho pensato prima di tutto ad ottenere la vittoria». Grande la soddisfazione di Luigino Molena, presidente dell'Atletica Riviera del Brenta. «È stata una domenica da incorciare», ha commentato, «Abbiamo vissuto giorni frenetici, con molti dubbi, ma alla fine tutto è andato per il meglio. Ringrazio tutti, a partire dallo straordinario gruppo di collaboratori che mi ha accompagnato in questi mesi. Ho raccolto tanti complimenti da parte dei partecipanti». —

Giacomo Piran

PODISMO



Un momento della Nuova Villana Breccanara fra i boschi dei Colli

In duemila a Villa di Teolo per la 13ª Nuova Villana Breccanara sui Colli Tribano vince nei gruppi

Giornata ideale per la corsa e percorso suggestivo nel Parco Domenica 14 sull'Alta Via si disputa la Tce di 42 chilometri ma c'è anche la mezza maratona

TEOLO. Villa di Teolo, ai piedi dei colli Euganei, ieri mattina ha accolto i circa 2.000 podisti ai nastri di partenza della 13ª Nuova Villana Breccanara. Una corsa libera di 6, 13 e 20

chilometri organizzata dal gruppo podistico Eà Tramontana sui sentieri del Parco Colli. E proprio grazie alla validità dei percorsi, rinnovati, e alla temperatura ieri mattina ideale, che la presenza ha toccato livelli record. I podisti sono stati instradati sugli sterrati del Monte Grande, fino alla piana delle Fiorine, e del Madonna con i passaggi dal Salto delle

volpi e dalla chiesetta di San Antonio Abate con la grotta romitoria di Santa Felicità dove più di qualche partecipante ha segnato il passo per ammirare un angolo di vegetazione mediterranea con i fichi d'india. Un migliaio i partecipanti singoli e circa 1.200 gli affiliati ai 42 gruppi in classifica. A conquistare il primo posto è stato il Podisti Tribano con 51 iscritti davanti al Galzignano Trail Friends con 50, all'United Trail & Running con 42 e al Gs Voltabarozzo con 38.

LA TCE SULL'ALTA VIA

Domenica 14 aprile sul sentiero Alta via dei Colli Euganei (segnavia 1 su triangolo bianco con bordo rosso) si corre la Tce di 42 chilometri con 2.000 metri di dislivello. Per i meno allenati è a disposizione la Mezza Tce di 21 chilometri con 1200 metri di dislivello. La partenza in linea è fissata a Villa Teolo: alle ore 8 la Tce e alle 8.45 la Mezza Tce. A seguire prenderanno il via la Junior di 4,5 km e la Mini di 2,5 km. La Mezza è valida per il Circuito Golden Trail National Series e per il Challenge Euganeo. Manifestazione promossa dall'associazione Giovane Montagna e dal gruppo Turristi di Montegrotto. Info: Sergio Pasquati, tel. 335 6898118; Matteo Grassi, tel. 347 4821624. —

Gianni Biasetto

MARATONA DEL SANTO



Da sinistra Ercolino, Menini, Martin, Iorio, Rizzi e Cusin

Ecco gli Ambassadors per il "reclutamento" di chi vorrà correre con Fiamme Oro e Vimm

Gianluca Cusin, Rosanna Martin Filippo Ercolino, Pierpaolo Menini e Silvia Rizzi dovranno formare il gruppo più numeroso in gara con le magliette personalizzate

PADOVA. Cinque "Ambassadors" per un obiettivo: la maratona del Santo. Sono: Gianluca Cusin e Rosanna Martin (tecnici delle Fiamme Oro Atletica), Filippo Ercoli-

no (titolare del centro Kinesic Medical Center), Pierpaolo Menini (presidente della sezione di Padova dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato), Silvia Rizzi (psicologa ufficiale F.O. Atletica) e sono stati investiti di questo ruolo venerdì scorso nella caserma di via D'Acquapendente. A loro il compito di rappresentare le Fiamme Oro nel "reclu-

tamento" di persone che correranno la stracittadina maratona del Santo del 28 aprile con Fiamme Oro e Istituto Veneto di Medicina Molecolare (Vimm) insieme nel progetto "Rigeneriamo i nostri muscoli". «Da sempre Fiamme Oro e Polizia di Stato collaborano con Assindustria Sport e con il Comune nella promozione e organizzazione dell'evento - ricorda Giuseppe Maria Iorio, comandante del 2° Reparto mobile e vicepresidente vicario delle Fiamme Oro - . L'obiettivo è portare alla partenza delle stracittadine (1, 5 o 10 km) il gruppo più numeroso composto da atleti Fiamme Oro, ricercatori del Vimm e chiunque desideri sostenere il progetto». Chiunque può correre la stracittadina con il gruppo delle Fiamme Oro e del Vimm indossando la maglietta realizzata per l'occasione. La partecipazione richiede un contributo di 10 euro che sarà interamente devoluto al Vimm. Si riceverà il pettorale della stracittadina, la maglietta personalizzata Vimm e Fiamme Oro e il palloncino con cui correre. Oltre agli Ambassadors, ci si può iscrivere rivolgendosi al Kinesic Medical Center (Centro Diemme di Albignasego) o al Vimm (in via Orus 2) o il giorno prima della corsa al gazebo nel villaggio maratona. —

EVENTO ALLA CANOTTIERI

Serata amarcord a Padova con i bei nomi del rally

PADOVA. Le serate-amarcord, quando riescono, meritano di essere consegnate agli archivi. Complimenti, dunque, a Enzo Scibetta, che con l'amico Antonio Biasioli s'è fatto venire una splendida idea: chiamare a raccolta alcuni dei nomi più prestigiosi della storia del rallysmo italiano e festeggiarli. Teatro dell'evento la Canottieri Padova. All'invito hanno risposto in 110, molti semplici appassionati, ma con la presenza di ex piloti di fama come Franco Cu-



Un momento della serata

nico, Aldo Pasetti e Silvio Dus, protagonisti soprattutto tra il 1980 e il 1990. Con loro è intervenuto Carlo Cavicchi, giornalista e scrittore, in passato impegnato in gare con le Lancia 037 e Stratos e la Ferrari 308. Applausi anche per Gianti Simoni, navigatore di Vanni Tacchini, con cui vinse la Mitropa Cup su Fiat 124 Abarth, e per i padovani Roberto Bauce e Carlo Tormene. La serata, "Dal Manghen al Volterraio", con riferimento a località del Rally di S. Martino di Castrozza e del Rally dell'Elba, ha visto, grazie ad Enrico Ghinato, di Pieve di Cadore, la proiezione di filmati dell'epoca. Visto il successo di partecipanti, Scibetta ha già lasciato intendere che l'appuntamento diventerà fisso. —

S.E.

PATAVIUM SCI

Cecchinato e Alberghini regine dell'Autodrive Cup

Con l'annullamento delle ultime due gare in programma in questo fine settimana, si è conclusa l'edizione 2018-19 di Autodrive Ski Cup. Patavium Sci si è aggiudicato il primato nella classifica generale femminile e in quella giovani femminile con Vittoria Cecchinato (2001), che domina anche nella due graduatorie del Gigante e dello Slalom. Seconda nella generale e prima in Discesa e SuperG Martina Alberghini per un en plein eccezionale.

HOCKEY IN LINEA

Cittadella e Ghosts sconfitti da Torino e Civitavecchia

Doppia sconfitta nell'ultimo ininfluente turno del campionato A/1. I Ghosts Padova, senza il loro trio sloveno, cedono 4-5 alla già retrocessa Civitavecchia all'extra-time, nonostante i gol di Francan, Calore, Grancara e Caron. Il Cittadella perde 3-4 con il Real Torino, doppietta di Virzì e la rete di Tonin. Terzo posto per i "fantasmi", ottavo per i granata, che, il prossimo weekend, saranno impegnati a Roana in European League.

HOCKEY SU PRATO

Il Cus femminile espugna Roma Team maschile ko

Primo successo per il Cus femminile in Serie A/1 e tanto basta per tornare a sperare nella salvezza, ora distanti 3 punti: le ragazze di coach Possali passano per 1-0 in casa della Butterfly Roma, decide la rete di Mezzalira. Roma dice invece male agli uomini, piegati 3-1 e ora con 2 soli punti di margine sui capitolini in zona salvezza. Primo tempo senza emozioni, poi brutta seconda metà di gara per gli universitari, in gol con Sacco.